



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Commissione consiliare 8^a - Difesa del Suolo, Politiche per la Tutela dell'Ambiente, Protezione Civile, Sicurezza Urbana e Polizia Municipale

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15/09/2017 – ore 10.00

O.D.G.:

- 1) Approvazione verbale seduta precedente**
- 2) Presentazione argomenti che verranno trattati nelle prossime settimane**
- 3) Varie ed eventuali**

Sono presenti i Consiglieri: Montesarchio Giovanni, Raffo Daria, Raggi Daniele, Serponi Elisa, Spattini Nives.

Sono assenti: Barattini Luca, Benedini Dante, Lorenzoni Maurizio.

Sono presenti inoltre: Il Dirigente del Settore Ambiente Ing. Franco Fini e la Comandante della Polizia Municipale Dott.ssa Paola Micheletti

Presiede: il Presidente Giovanni Montesarchio

Svolge le funzioni di Segretario: Chiara Masetti

Il Presidente Montesarchio in apertura di seduta rileva l'assenza dei Consiglieri di minoranza, ricordando che i Capigruppo si erano lamentati perché alcune commissioni non si riunivano. Aggiunge che, per permettere uno svolgimento ordinato delle sedute della Commissione, ritiene opportuno fissare da subito la regola che il Consigliere che esce dalla riunione lo deve dichiarare. Tutti i presenti sono d'accordo.

Quindi passa alla trattazione del punto 2) all'O.D.G.

2) Presentazione argomenti che verranno trattati nelle prossime settimane

- Piano Comunale di Classificazione Acustica

Il Presidente Montesarchio riferisce che il Piano necessita di aggiornamenti, dal momento che è stato approvato il nuovo Piano del Parco delle Apuane che ha modificato i confini del parco, e di correzioni specifiche riguardanti zone che sono state tralasciate o che, per errore grafico, risultano inserite nella classe sbagliata come nel caso di Bergiola. Inoltre l'Amministrazione vuole individuare le cave per ospitare pubblici spettacoli, perché le norme consentono manifestazioni e spettacoli anche per zone in classe II e addirittura in classe I ricadenti in aree protette, ma a condizione che sia per un numero limitato e consecutivo di giorni all'anno e che gli eventi abbiano il patrocinio del Comune o di altro Ente pubblico e che rispettino le ulteriori condizioni elencate nella normativa. Informa che per tutti questi aspetti ci sono stati già incontri con i progettisti.

L'Ing. Fini fa presente che a parere dell'arch. Raffaello Puccini dell'Ente Parco, responsabile del procedimento, le modifiche introdotte dal nuovo Piano del Parco sono limitate, ma adesso va verificato bene l'iter da seguire e se serve una nuova verifica di assoggettabilità a VAS e una nuova relazione di incidenza. Alla domanda del Consigliere Raggi se il perimetro del Parco sia



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

aumentato o no, risponde che sì, è aumentato sopra Torano, stando al colloquio avuto con l'arch. Puccini.

La Consigliera Raffo manifesta l'intenzione di recarsi presso gli uffici del Settore Ambiente per vedere più precisamente come sono stati ridefiniti i confini del Parco.

- Rimozione auto abbandonate

Il Presidente Montesarchio comunica di avere inviato alla Polizia Municipale un elenco di auto abbandonate costruito a partire dalle segnalazioni sui social network, con richiesta di verificare le singole situazioni.

La Comandante Micheletti informa che la maggior parte delle auto segnalate dal Presidente Montesarchio era già nota alla Polizia Municipale, che possedeva un proprio elenco frutto di vari mesi di lavoro; fa presente che, in attesa di ricevere dall'Amministrazione l'input a impegnare i soldi necessari per le rimozioni, si era provveduto a verificare e documentare fotograficamente ogni situazione, poi circa un mese fa era arrivato l'input atteso.

Riferisce che la Polizia Municipale interviene per i veicoli abbandonati in area "pubblica" e spiega la differenza fra "area pubblica", che è aperta al pubblico, e "area di proprietà pubblica" che non è aperta al pubblico, come ad esempio il mercato coperto a Marina di Carrara: nel primo caso il Comune tramite la Polizia Municipale si fa carico della rimozione del veicolo salvo recupero delle spese, recupero che sostanzialmente è pari a zero per cui occorre arrivare all'ingiunzione fiscale; nel secondo caso il Comune è proprietario dell'area, perciò responsabile, e deve rimuovere il veicolo a proprie spese, competente l'Ufficio Patrimonio e non la Polizia Municipale.

Spiega che per intervenire su un veicolo abbandonato in area pubblica occorre prima stabilire se il veicolo vada considerato o meno come un rifiuto/relitto, perché il procedimento è diverso nei due casi. Perciò la Polizia Municipale distingue fra "veicolo apparentemente idoneo alla circolazione" privo di assicurazione, che viene rimosso applicando l'art. 193 del Codice della Strada, e "veicolo apparentemente non idoneo alla circolazione", fermo da tempo, che va considerato come relitto ai sensi dell'art. 192 del Codice dell'Ambiente.

Informa che fino ad oggi, da quando hanno ricevuto l'input dalla nuova Amministrazione, sono state eseguite 5-6 rimozioni, che sono 33 i veicoli con le caratteristiche per poter intervenire e che nei prossimi mesi sono previste due rimozioni/settimana. Tramite gara è stata individuata la ditta da chiamare di volta in volta per la rimozione, il trasporto a deposito e/o a rottamazione e per la radiazione dal PRA. Il costo complessivo per veicolo si aggira sui 300-400 euro quando dalla targa e/o dal numero di telaio è possibile risalire al proprietario, perché in tal caso prima di avviare il veicolo a rottamazione sono previsti 60 gg. di deposito durante i quali il proprietario avvisato può decidere di occuparsi personalmente del veicolo; quando invece non è possibile risalire al proprietario non c'è il deposito di 60 gg. e il costo per veicolo scende a 200-250 euro circa. Assicura che l'ufficio ha contattato tutti i proprietari rintracciabili invitandoli a rimuovere i veicoli per evitare in seguito l'addebito delle spese. Inoltre sono stati fatti due comunicati stampa.

L'Ing. Fini spiega come agisce il Settore Ambiente che è competente per i veicoli abbandonati nelle aree private quando rappresentano un rifiuto. Ricorda che l'abbandono di rifiuti è sempre vietato, anche su aree private, ed è sanzionabile. Informa che sono arrivate già alcune segnalazioni di cui una alla Doganella, dentro le case popolari, che il Settore Ambiente ha girato all'ERP. Spiega come prende avvio e si svolge il procedimento: quando arriva una segnalazione, l'ufficio interessa l'ARPAT per stabilire se si tratti di un rifiuto; una volta verificato che si tratta di un



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

rifiuto, dal numero di telaio o dalla targa si risale al proprietario con l'ausilio della Polizia Municipale e gli si scrive contestando l'abbandono di rifiuto ai sensi dell'art. 192 del Codice dell'Ambiente; se il proprietario non interviene gli viene fatta l'ordinanza di rimozione; se non agisce, il Settore si fa fare un preventivo da una ditta e lo gira al proprietario. Se il proprietario non interviene ancora, agisce il Settore Ambiente che fa rimuovere l'auto e poi gira la pratica all'Ufficio Legale per il recupero del credito.

Quando l'auto è all'interno di un'area recintata, se non si riesce ad individuare l'abbandonatore si procede nei confronti del soggetto che ha diritti reali sull'area, cioè l'amministratore che la ha in gestione. Precisa che con gli amministratori di condominio va fatto un contraddittorio. Osserva che l'amministratore che riceve un provvedimento a suo carico si sente più tutelato a mandare a smaltire il veicolo abbandonato.

La Comandante Micheletti osserva che l'amministratore di condominio avrebbe dovuto fare denuncia e se non lo fa ha già una responsabilità, una colpa.

Spattini domanda come si agisce operativamente e Micheletti risponde che si fa un'ordinanza.

Alle ore 10,47 entra l'Assessore Scaletti.

Raggi chiede cosa succede se l'amministratore di condominio non è responsabile. L'Ing. Fini ribadisce che l'amministratore è titolare di diritti reali sulle aree che amministra, tanto che all'ufficio sono arrivate le autodenunce di due amministratori.

La Comandante Micheletti aggiunge che negli anni scorsi come Polizia Municipale avevano prestato collaborazione a quei rari amministratori che si erano attivati. Ad ogni modo conviene arrivare quanto prima all'emissione dell'ordinanza.

Il Presidente Montesarchio chiede se la Polizia Municipale abbia ricevuto anche segnalazioni di **biciclette abbandonate** nella zona della Stazione ferroviaria.

La Comandante Micheletti osserva che le biciclette abbandonate, essendo prive di batteria, non creano un problema ambientale. Sono un rifiuto, ma in questo caso è più difficile capire come si può intervenire e si sta verificando se AMIA può portarle via.

L'Ing. Fini ritiene che convenga fare un'ordinanza sindacale che inviti chi è proprietario dei mezzi a rimuoverle entro un certo termine temporale, scaduto il quale saranno portate via.

Il Presidente Montesarchio segnala ancora una Punto bianca sempre ferma in un parcheggio nei pressi della Stazione ferroviaria.

- Bonifiche

L'Assessore Scaletti informa che l'incontro che doveva tenersi con Syndial è stato rimandato; secondo quanto riferito da ARPAT, è previsto che l'iter per la bonifica dell'area, dopo l'autorizzazione, durerà circa 4 anni.

L'Ing. Fini informa sul bando amianto. Il bando è chiuso ma l'ufficio è indietro con l'istruttoria per problemi di organico e per aver dovuto far fronte ad altre emergenze, tuttavia lunedì prossimo



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

rientrerà l'Ing. Alessandra Pacciani e quindi sarà possibile riprendere e completare l'istruttoria. Fa presente che al momento sono stati stanziati 15.000 euro, mentre le domande ammesse dovrebbero essere 90-95 per una spesa unitaria di 280 euro IVA compresa, perciò per poter soddisfare tutte le domande serviranno altri 10.000 euro.

L'Assessore Scaletti riferisce di avere avuto una Conferenza di Servizi presso gli uffici della Regione a Massa riguardante i lavori di rifacimento dell'alveo di magra e di consolidamento delle opere di sponda del Carrione. Questi lavori si basano su due studi commissionati dalla Regione Toscana: lo studio Seminara e lo studio GPA. I lavori partiranno dalla foce e arriveranno a circa metà strada fra Marina e Avenza. E' previsto lo sbassamento dell'alveo di circa 2 metri. Inoltre verrà rifatto il ponte su via Giovanpietro/via Menconi tenendo conto delle nuove portate. Aggiunge che la nuova filosofia dell'alveo di magra prevede che non si faccia più uno sbassamento generalizzato dell'alveo.

Informa anche dell'incontro avuto il giorno precedente con il Consorzio di Bonifica in merito alle tempistiche degli sfalci, non pienamente soddisfacenti. In particolare lo sfalcio di settembre-ottobre si protrae troppo a lungo. Riferisce che il Consorzio motiva l'assenza di sfalci in estate perché il metodo di lavoro non prevede di tagliare e asportare la vegetazione, ma di triturlarla sul posto e lasciarla in loco, con la conseguenza che il materiale vegetale verrebbe trasportato a valle e depositato sulla spiaggia proprio durante la stagione balneare. Quindi il Consorzio è stato invitato ad anticipare lo sfalcio autunnale di una quindicina di giorni e inoltre a "spezzare" l'asta del corso d'acqua in più lotti, facendo lavorare più ditte contemporaneamente sui diversi tratti, in modo da ridurre complessivamente le tempistiche dello sfalcio.

Spattini chiede di conoscere gli sviluppi del lavoro congiunto del Settore Ambiente con il Settore Marmo per i **controlli sulle cave**. Chiede che questa domanda venga messa a verbale.

L'Assessore Scaletti premette che il Comune non è l'unico soggetto competente in tema di controlli sulle cave e che altre competenze le ha ARPAT, ad esempio in tema di qualità delle acque/stato delle sorgenti e di verifica dei registri di smaltimento rifiuti come gli olii usati. Quindi chiarisce che in questa fase i controlli consistono nel verificare le autorizzazioni rilasciate e che le escavazioni avvengano in conformità alle autorizzazioni, compresa la gestione delle "terre".

Informa che il giorno precedente è stato attivato il tavolo presieduto dal Sindaco con i Dirigenti Fini, Mazzelli, Vitale e Amadei, per capire come può essere fatto il lavoro di coordinamento del Comune con la Regione Toscana e gli altri enti. ARPAT ha riferito di aver potuto assumere personale fino a dicembre 2018 e potenziare così la propria struttura; infatti i tempi di ARPAT per concludere la verifica di una cava sono di 7-8 mesi.

L'Ing. Fini aggiunge che fino a questo momento sono state fatte 2 verifiche su ditte che trattano le terre e altre 4 verifiche in zona Pulcinaccia. Inoltre fa presente che in passato, quando era accaduto di trovare ditte responsabili di intorbidamenti di sorgenti, il Settore aveva emesso nei loro confronti un'ordinanza di lavorare a secco; una delle interessate dall'ordinanza, la Borghini, inizialmente aveva protestato arrivando addirittura a licenziare dei dipendenti, ma poi le cose si erano risolte positivamente, la ditta lavorava bene e i dipendenti licenziati erano stati riassunti e ancora oggi quella ditta continua a lavorare a secco.

Raffo trova positiva la collaborazione fra i diversi Settori, mentre prima si aveva la sensazione che lavorassero a compartimenti stagni.



COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

1) Approvazione verbale seduta precedente

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta del 8 agosto 2017.

In chiusura di seduta il Presidente Montesarchio lamenta l'assenza del contraddittorio.

Seduta terminata alle ore 11.20

Il Segretario verbalizzante
F.to Chiara Masetti

Il Presidente della Commissione 8^A
F.to Giovanni Montesarchio